

MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC
IT6030047 “Bosco di Foglino”

1 INTRODUZIONE

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al Sito di Interesse Comunitario IT6030047 “*Bosco di Foglino*” ai fini della designazione dello stesso a Zona Speciale di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

A seguito di tale designazione, ai sensi dell’art. 2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione, come definiti, si applicheranno, pertanto, alla ZSC IT6030047 “*Bosco di Foglino*”.

Il presente documento recepisce le misure generali previste nell’ Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 16 dicembre 2011 “*Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928*”, di recepimento del citato D.M. del 17 ottobre 2007 (vedi punto 7).

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO

Il SIC IT6030047 “*Bosco di Foglino*” appartiene alla regione biogeografica *Mediterranea*, occupa una superficie di 552.0 ha, è localizzato nella Provincia di *Roma* ed interessa il Comune di *Nettuno*.

Il SIC non ricade in area naturale protetta (sensu L. 394/91).

3 HABITAT E SPECIE

Sono oggetto delle presenti misure di conservazione gli habitat dell’Allegato I e le specie dell’Allegato II della direttiva 92/43/CEE riportati nel Formulario Standard Natura 2000 per il SIC IT6030047 “*Bosco di Foglino*”.

Il Formulario Standard del sito è disponibile in forma completa nelle pagine web del MATTM: <http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>, aggiornato a: ottobre 2014.

3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e loro valutazione

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
3120			4.5		G	A	C	A	A
3150			5.52			B	C	B	B
3170			16.56			B	C	B	B
91B0			2.0		G	B	C	B	B
91M0			510.0		M	A	C	B	A

3.2 Specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC e valutazione del sito in relazione alle stesse

Species			Population in the site							Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
R	1220	Emys orbicularis			p				P	DD	B	A	B	A
A	1167	Triturus carnifex			p				C	DD	C	B	C	B

4 PERIMETRAZIONE DEL SITO E CARTE TEMATICHE

Il perimetro del SIC IT6030047 “*Bosco di Foglino*” anche ai fini della designazione della Zona Speciale di Conservazione è riportato nel sito web della Regione Lazio all’indirizzo:

http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/cartografia/Roma/IT6030047.PDF

La cartografia tematica sugli habitat e le specie di interesse è depositata presso gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000.

5 OBIETTIVI E PRIORITÀ DI CONSERVAZIONE REGIONALI

L’obiettivo generale di conservazione e gestione del SIC IT6030047 “*Bosco di Foglino*” è quello di garantire la conservazione degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario presenti e della biodiversità in generale, mantenendo o laddove necessario ripristinando gli equilibri

biologici in atto, preservando il ruolo ecologico-funzionale complessivo del sito stesso nell'ambito della rete Natura 2000, ai sensi dell'art. 2 della direttiva 92/43/CEE.

Obiettivo specifico prioritario di conservazione e gestione del sito è quello di garantire il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti, di seguito riportati come ad alta o media priorità di conservazione (Tabella 5.1).

Ulteriore obiettivo di conservazione e gestione del sito è garantire o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti e identificati come a bassa priorità di conservazione (Tabella 5.1), favorendo altresì la conservazione delle altre specie importanti di fauna e flora presenti (cfr. sezione 3.3 *Altre specie importanti di Flora e Fauna* del Formulario Standard Natura 2000).

Nella tabella seguente sono elencati gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nel sito, la valutazione sintetica relativa al loro stato di conservazione e la priorità di conservazione nel sito medesimo (codificati), descritti al paragrafo 9.

Tabella 5.1 Valutazione sintetica e priorità di conservazione per gli habitat e le specie presenti nel sito

Codice	HABITAT/SPECIE	Valutazione sintetica	Priorità
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	3 = buono	2 = media
3170*	Stagni temporanei mediterranei	3 = buono	3 = alta
91M0	Foreste Pannoniche-Balcaniche di cerro e rovere	3 = buono	3 = alta
3120	Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con <i>Isoetes</i> spp.	3 = buono	3 = alta
91B0	Frassineti termofili a <i>Fraxinus angustifolia</i>	2 = media	3 = alta
1220	<i>Emys orbicularis</i> (Testuggine d'acqua europea)	3 = buono	3 = alta
1167	<i>Triturus carnifex</i> (Tritone crestato italiano)	3 = buono	2 = media

6 PRESSIONI E MINACCE

Il Sito è soggetto al processo di frammentazione e isolamento ed interessato da numerose criticità, tra cui la presenza di discariche abusive, la mancanza di una gestione selvicolturale idonea alla conservazione degli habitat forestali, la captazione delle acque nelle aree limitrofe che determinano il prosciugamento prematuro delle zone umide temporanee e la presenza di specie alloctone.

Pressioni / Minacce	3170*	91M0	3150	91B0	3120	1220	1167	TOTALE
B - Silvicultura, gestione forestale								1
B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)		91M0		91B0				1
D - Trasporto e linee di servizio								1
D01.01 - Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	3170				3120			1
E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale								2
E03.04 - Altre discariche		91M0			3120			2
G - Intrusione umana e disturbo								1
G05.01 - Calpestio eccessivo	3170				3120			1
H - Inquinamento								3
H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)			3150			1220	1167	3
I - Altre specie e geni invasivi o problematici								3
I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)			3150			1220	1167	3
J - Modificazioni dei sistemi naturali								8
J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)		91M0						1
J02.07 - Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda)	3170*	91M0	3150	91B0	3120	1220	1167	7

7 MISURE DI CONSERVAZIONE

Le misure di conservazione definite nel presente paragrafo si aggiungono alle disposizioni regionali vigenti in materia ambientale, con riferimento alla tutela della biodiversità.

Le presenti misure hanno carattere di prevalenza in relazione a disposizioni e provvedimenti regionali e locali concernenti la stessa materia laddove siano più restrittive (come meglio descritto nell'Allegato 2 alla presente Deliberazione).

7.1 Misure regolamentari

Le misure regolamentari, così come riportato nel “*Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000*” (disponibile sul sito del MATTM), sono degli interventi di tipo normativo o regolativo riguardanti lo stato di conservazione degli habitat e delle specie. Consistono di disposizioni generali o specifiche riferite alle attività ammesse o vietate all'interno del sito.

Sono di seguito riportate le misure regolamentari di carattere generale applicabili al sito, ai sensi della D.G.R. del Lazio n. 612 del 16/12/2011 (allegato D):

A. DIVIETI

- b) è vietata l'eliminazione degli elementi naturali e semi-naturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica che verrà individuato con apposito provvedimento della Giunta regionale;
- h) è vietato l'utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne.

Inoltre si riportano le ulteriori e specifiche misure di seguito elencate, suddivise in divieti ed obblighi.

7.1.1 Divieti ed obblighi generali

Nel Sito vigono le disposizioni in materia di gestione selvicolturale di cui alla Determinazione del Dipartimento Territorio della Regione Lazio n. B1447 del 8/05/06 - Approvazione accordo bonario tra Regione Lazio e Università Agraria di Nettuno, nell'ambito del contenzioso tra gli enti stessi, di cui alla causa civile n° 36004/03 avente per oggetto: "Pagamento indennizzo di cui all'art. 2 della legge regionale 43/1974".

Tali disposizioni sono da intendersi di carattere indicativo e non esecutivo e potranno esser modificate in senso più restrittivo in funzione degli obiettivi di conservazione di specifiche porzioni del bosco.

Non è concessa la deroga prevista dal comma 4 dell'art.19 (Estensione delle tagliate) del R.R. 18 aprile 2005, n. 7 - Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali).

È obbligatorio il rilascio di una fascia di rispetto esclusa dagli interventi forestali intorno agli stagni temporanei e permanenti. L'estensione di tale fascia viene definita in fase di procedura di valutazione di incidenza.

È vietato alterare o danneggiare le radure del bosco e le zone a macchia con interventi di rottura del cotico erboso.

È obbligatorio il rilascio di alberi senescenti e morti in piedi.

[contrattuale] Per le porzioni del Sito gravate da usi civici si applica la seguente disposizione: entro un anno dalla designazione delle ZSC, il regolamento degli usi civici deve essere aggiornato, tenendo conto degli obiettivi di conservazione di specie e/o habitat per cui il sito è stato designato, e sottoposto a procedura di valutazione di incidenza.

7.1.2 Divieti ed obblighi relativamente agli habitat

3170* - Stagni temporanei mediterranei

3120 - Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con *Isoetes* spp.

È vietato l'interro, il livellamento e il drenaggio di tali habitat durante l'esecuzione di interventi selvicolturali anche di risistemazione della viabilità forestale esistente.

91M0 - Foreste Pannoniche-Balcaniche di cerro e rovere

Fatte salve le disposizioni di cui alla Det. B1447 del 8/05/06, è vietato il taglio di esemplari appartenenti alle seguenti specie, al fine di mantenere un'elevata diversità specifica nelle formazioni forestali: *Alnus glutinosa*, *Quercus crenata*, *Fraxinus angustifolia oxycarpa*, *Quercus robur*, *Carpinus betulus*, *Ilex aquifolium*.

3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

Nella piscina di Vallone Cupo, è fatto divieto di eseguire opere di regimentazione idrica.

91B0 - Frassineti termofili a *Fraxinus angustifolia*

È vietata la realizzazioni di interventi selvicolturali e di interventi o opere di drenaggio idrico.

7.1.3 Divieti o obblighi relativamente alle specie

1220 - *Emys orbicularis* (Testuggine d'acqua europea)

1167 - *Triturus carnifex* (Tritone crestatto italiano)

Si ritengono sufficienti i divieti e obblighi generali.

7.2 Interventi attivi e azioni da incentivare

Ai fini della gestione del SIC/ZSC, sono di seguito definiti gli interventi attivi e le azioni da incentivare la cui attuazione è ritenuta prioritaria per il conseguimento degli obiettivi di gestione del sito.

1. Azioni di monitoraggio delle popolazioni di cinghiale *Sus scrofa* e pianificazione degli interventi di gestione della popolazione ai fini della mitigazione degli impatti sugli habitat di interesse comunitario;
2. Redazione ed attuazione di un Piano Antincendio boschivo specifico per il Sito;
3. In accordo con gli Enti competenti, svolgimento di attività di controllo e monitoraggio dei prelievi di acque sotterranee nelle aree limitrofe al Sito, al fine di ridurre il fenomeno di abbassamento della falda idrica;
4. Eventuale realizzazione di interventi di gestione delle piscine (habitat 3170*) secondo le Linee Guida europee “*Management of Natura 2000 habitat Mediterranean temporary ponds 3170**”http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/management/habitats/models_en.htm
5. Realizzazione di sottopassi faunistici per la riduzione degli impatti sulla fauna derivanti dal traffico veicolare sulle strade di confine al Sito
6. Realizzazione di interventi per la gestione sostenibile e il miglioramento ambientale del Laghetto di Granieri
7. Monitoraggio delle specie aliene ed attuazione di specifici programmi di contenimento/eradicazione.

Ulteriori interventi e azioni possono essere individuati e realizzati, se ritenuti urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione, anche ai fini dell'allocazione di risorse finanziarie e della richiesta di cofinanziamento comunitario. Gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000 provvedono alla valutazione degli ulteriori interventi e azioni ritenuti necessari.

8 FONTI E/O RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI RIFERITI AL SITO

Documenti tecnici

- AA.VV. 2011. Piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria “Bosco di Foglino” (IT6030047). 2011. Determinazione Regionale n. B4361 del 30.09.2009.

9 SCHEDE DI VALUTAZIONE SINTETICHE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE

Le valutazioni degli habitat e delle specie contenute nelle schede che seguono sono finalizzate a stabilire la priorità di conservazione dell'habitat o della specie nel sito in esame. Nel caso di specie endemiche o specie presenti in Italia solo nella Regione Lazio, la priorità di conservazione ha anche rilevanza nazionale.

La priorità di conservazione espressa a livello regionale è indispensabile per pianificare gli interventi gestionali e di tutela, in applicazione alle misure adottate.

Habitat di cui all'allegato I della Direttiva Habitat

Habitat	3170* - Stagni temporanei mediterranei	Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Piano di Gestione, Formulario standard
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) G05.01 Calpestio eccessivo D01.01 Sentieri e piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) G05.01 Calpestio eccessivo D01.01 Sentieri e piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Habitat	91M0 - Foreste Pannoniche-Balcaniche di cerro e rovere	Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Piano di Gestione, Formulario standard
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) B07 Attività forestali non elencate E03.04 Altre discariche	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) B07 Attività forestali non elencate E03.04 Altre discariche J01.01 Incendio	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Habitat	3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Piano di Gestione, Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) H01 Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) I01 Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) H01 Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) I01 Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Habitat	3120 - Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con <i>Isoetes</i> spp.	Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Piano di Gestione
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) E03.04 Altre discariche G05.01 Calpestio eccessivo D01.01 Sentieri e piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) E03.04 Altre discariche G05.01 Calpestio eccessivo D01.01 Sentieri e piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Habitat	91B0 - Frassineti termofili a <i>Fraxinus angustifolia</i>	Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	2 = medio	Piano di Gestione
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) B07 Attività forestali non elencate	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) B07 Attività forestali non elencate	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Specie di cui all'allegato II della Direttiva Habitat

Specie	1220 - <i>Emys orbicularis</i>	Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Piano di Gestione, Formulario standard
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) H01 Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) I01 Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) H01 Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) I01 Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Specie	1167 <i>Triturus carnifex</i>	Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione della specie	1 = la specie è assai diffusa	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) H01 Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) I01 Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.07 Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) H01 Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) I01 Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	